

Bush vuole organizzare un'operazione militare per portare viveri ai dieci americani assediati

Barbara Bush: «Se serve per la pace mio marito potrebbe incontrare Saddam» L'Irak «gioca» sugli ostaggi

Un blitz Usa per rifornire l'ambasciata in Kuwait?

Bush sta considerando un'operazione per rifornire via mare o con elicotteri l'ambasciata Usa assediata in Kuwait.

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE SIEGMUND QUINZBERG

NEW YORK. Bush manderà elicotteri o mezzi da sbarco per rifornire l'ambasciata Usa in Kuwait...

americana) è una delle richieste all'Irak contenute nell'ultima risoluzione approvata dal Consiglio di sicurezza dell'Onu.

ulteriormente le denunce dei giorni scorsi, ieri sono state diffuse dall'ambasciata Usa a Baghdad lettere clandestine di americani trattenuti dagli iracheni a «scudo» delle loro installazioni strategiche.

ieri, in uno dei discorsi pronunciati durante il suo giro in appoggio ai candidati repubblicani nelle elezioni del 6 novembre, Bush aveva alzato ulteriormente il tiro contro Saddam Hussein dicendo che i suoi «oltraggiosi atti di barbarie sono peggio di quelli dei nazisti».



Mitterrand chiede un sistema globale di sicurezza

Il presidente francese Francois Mitterrand (nella foto), in un'intervista rilasciata al quotidiano egiziano «Al Ahram», afferma che è necessario ricercare «un sistema di sicurezza e di cooperazione a carattere globale».

Estradato in Israele un americano del gruppo di Abu Nidal

di stato, dopo che nei giorni scorsi Washington aveva messo in guardia sui possibili rappresaglie terroristiche che avrebbero potuto far seguito a questa decisione.

Mahmud Atta, un cittadino americano accusato di appartenere al gruppo terrorista di Abu Nidal, è stato consegnato mercoledì a New York dalle autorità Usa a quelle israeliane.

Allarme rosso nelle scuole Usa: troppo piombo nell'acqua

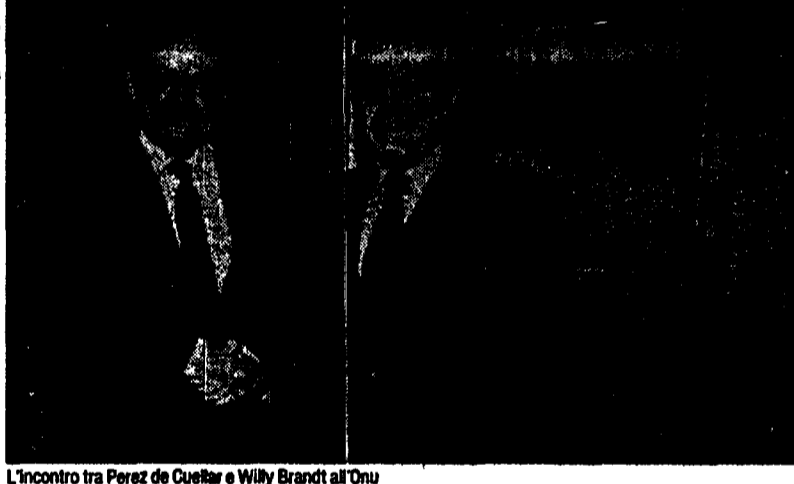
L'ente federale per l'ambiente, che ha riscontrato quantità di piombo sufficienti a mettere a rischio lo sviluppo intellettuale e fisico di oltre 250mila studenti.

Allarme rosso nelle scuole degli Stati Uniti. Centinaia di migliaia di bambini rischiano di venire avvelenati dall'alta quantità di piombo presente nell'acqua potabile.

È polemica sul viaggio del leader socialdemocratico che lunedì andrà in Irak con Colombo e De Clerq. Nessuna copertura Onu «Quella missione va scoraggiata» tuona il Foreign Office mentre il ministro degli Esteri inglese accusa: «Tradite le decisioni Cee»

La Thatcher infuriata: «Kohl blocchi Willy Brandt»

L'imprimatur dell'Onu non è arrivato. Anche senza il voto dell'ufficialità, Willy Brandt, Emilio Colombo e Willy De Clerq partiranno per Baghdad per tentare di ottenere da Saddam la liberazione di tutti gli ostaggi occidentali.



L'incontro tra Perez de Cuellar e Willy Brandt all'Onu

ROSELLA RIBENT ROMA. Non indosserà i panni di inviato speciale delle Nazioni Unite. Willy Brandt, l'ex cancelliere tedesco socialdemocratico, andrà lo stesso in Irak insieme al presidente del gruppo cristiano democratico al parlamento europeo, Emilio Colombo, e al capogruppo liberale a Strasburgo, Willy De Clerq.

Dodici decisi ad ostacolare iniziative individuali e sotto banco per strappare i sopritratti visti di uscita dall'Irak, ieri Bonn ha sciolto le riserve appoggiando il viaggio del leader socialdemocratico tedesco.

collecitato l'imprimatur ufficiale dell'Onu alla missione guidata da Willy Brandt mandando a dire, invece, alla commissione esteri italiana di bloccare ogni altra iniziativa umanitaria.

posizione europea c'è stato ed è palese. «Siamo assolutamente contrari alla missione del-tex cancelliere tedesco Willy Brandt» ha seccamente affermato il Foreign Office mentre il ministro degli Esteri Douglas Hurd ha detto chiaramente ai colleghi tedeschi e italiani che l'invio della «troika» è contraria

gli di non accettare nemmeno l'offerta di Saddam di visite natalizie ai familiari in ostaggio accontentando una dura reazione da parte dell'ex ministro degli esteri britannico da poco tornato dall'Irak con 30 ostaggi inglesi liberati dal dittatore iracheno.

Il Pci rilancia la proposta. Achilli (Psi) per delegazioni «non ufficiali»

Missione umanitaria, ancora polemiche Rubbi: «Iniziativa di tutti i parlamenti»

«Tutti i parlamenti dovrebbero muoversi con una sola voce: liberare tutti gli ostaggi. Una fermezza senza iniziative non ha sbocco». Antonio Rubbi, comunista, vice presidente della commissione Esteri della Camera, accusa il governo per le pressioni che hanno portato al dietrofront sull'invio della missione umanitaria e rilancia la proposta. Achilli (Psi): solo delegazioni «non ufficiali».

ra richiesta e la commissione Esteri si riunirà nuovamente. Non solo: Rubbi ha ricordato che una mozione presentata dal Pci porterà la proposta di inviare una delegazione umanitaria in aula. Rubbi è convinto che iniziative frammentarie e personali giochino a favore di Saddam (anche quella presa da alcuni parlamentari italiani che stanno raggiungendo Baghdad).

Una delegazione di parlamentari di diversi gruppi della sinistra sta per raggiungere Baghdad. Il proposito non è quello di trattare, ma anche in questo caso il governo si è preoccupato di mettere in guardia. Parlando a Firenze il sottosegretario agli Esteri Ivo Butini (Dc) ha detto che se una delegazione parlamentare italiana si reccherà a Baghdad nei prossimi giorni non avrà alcun mandato per trattare con il regime iracheno.

LA FESTA DI MODENA IN VIDEOCASSETTA



LA VOCE DELLA GENTE. IL RICORDO DELLA FESTA. In un video cassetta il meglio di centinaia di interviste realizzate alla gente della festa, ai compagni degli stand e ai personaggi famosi catturati dalla troupe di TeleFesta: Pajetta, Occhetto, D'Alema, Veltroni, Bassolino, Roversi, Rossi, Riandino e molti altri.

Form with fields for Name and Surname, Address, City, and Province.